

Autorità Portuale della Spezia

COMITATO PORTUALE

Delibera n. 23/2010

Il Comitato Portuale nella seduta del 28 ottobre 2010:

- visto l'articolo 8, comma 3, lettera h) della L. 28 gennaio 1994 n. 84 per il quale il Presidente amministra le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di cui all'articolo 6, comma 7 sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato Portuale, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- visto l'articolo 9, comma 3, lettera g) della L. 28 gennaio 1994 n. 84 ai sensi del quale il Comitato Portuale delibera, su proposta del Presidente, in ordine alle autorizzazioni ed alle concessioni di cui agli articoli 16 e 18 della L. 28 gennaio 1994 n. 84 di durata superiore ad anni quattro;
- visto l'articolo 10, comma 4, lettera c) della L. 28 gennaio 1994 n. 84 per il quale il Segretario Generale cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente e del Comitato Portuale;
- vista l'istanza assunta al prot. n. 2004 in data 03 marzo 2010, con cui la società Speter S.p.A., con sede in La Spezia - P.za Paita 1, concessionaria di aree demaniali marittime assentite in ambito portuale, ha richiesto il rinnovo delle stesse e la riunificazione in un unico atto concessorio, fino al 2027, ad eccezione di quelle insistenti su Calata Paita;
- considerato che nella stessa istanza Speter S.p.A. ha richiesto il rinnovo delle concessioni di Calata Paita per periodi limitati, fino al termine dei lavori di realizzazione del Molo Garibaldi, per permettere lo spostamento delle attività oggi insistenti sulla Calata Paita previsto tra circa un anno;
- considerato che l'affidamento della concessione richiesta deve essere effettuato ai sensi dell'art. 18 della L. 28 gennaio 1994 n. 84 in considerazione delle attività
- ammesse dal PRP che l'istante intende svolgere in ossequio alle determinazioni del Comitato Portuale;





Autorità Portuale della Spezia

- considerato che ad oggi non è stato emanato il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia circa le modalità di rilascio delle concessioni di cui all'art. 18 L. 28 gennaio 1994 n. 84, si è proceduto all'idonea pubblicizzazione della procedura relativa al rinnovo della concessione, con modalità proporzionate e congrue all'importanza della fattispecie, anche ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- considerato che al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto dall'art. 18 L. 28 gennaio 1994 n. 84 e dall'art. 18 Reg. Cod. Nav., è stata data evidenza pubblica all'istanza di Speter S.p.A., mediante pubblicazione per un periodo di sessanta giorni, affissione all'Albo pretorio del Comune della Spezia e sul sito internet dell'A.P. dal 08.03.2010 al 10.05.2010, nonché sul BUR della Regione Liguria del 23.03.2010;
- viste le ulteriori istanze, di seguito indicate, pervenute entro il termine del 10.05.2010 indicato nell'avviso di cui ante:
 1. Mazzi Magazzini S.r.l. con sede in La Spezia v.le San Bartolomeo 22i, ha depositato istanza, assunta al prot. n. 3690 in data 30.04.2010 e 3801 in data 05.05.2010, relativa al rinnovo delle proprie concessioni demaniali marittime assentite in Calata Paita ed al successivo ricollocamento sul Molo Garibaldi delle medesime sulle nuove aree risultanti dall'ampliamento del medesimo;
 2. Rolcim S.p.A., con sede in Genova via Atto Vannucci 3/14, ha depositato istanza, assunta al prot. n. 3768 in data 04.05.2010, relativa al rinnovo della propria concessione demaniale marittima assentita in Calata Paita ed al successivo ricollocamento della medesima sul Molo Garibaldi o altra area idonea;
 3. Argo Finanziaria S.p.A., con sede in Tortona (AL) Corso Romita 10, ha depositato istanza, assunta al prot. 3896 in data 10.05.2010, per l'assentimento in concessione per anni 18 (con termine al 2028) delle aree demaniali marittime oggetto dell'istanza Speter S.p.A. ad eccezione della Calata Paita e con l'integrazione dell'area limitrofa alla Chiesa Stella Maris comprendendo anche locali non assentibili in concessione (locale security A.P., edificio in consegna alla Capitaneria di Porto, locale mensa);
- considerato che con annuncio legale in data 19.05.2010 pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet dell'A.P. e sul BUR della Regione Liguria è stata data pubblicità alle istanze delle tre società anzidette, con le medesime modalità stabilite per l'istanza principale;

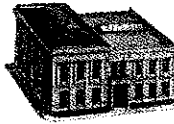




Autorità Portuale della Spezia

- considerato che, in data 18.06.2010, sono pervenute le osservazioni di Speter S.p.A., assunte al protocollo n. 5082;
- visto l'esito del procedimento di verifica e di valutazione delle domande concorrenti che, facendo riferimento al principio di non discriminazione e parità di trattamento, è effettuato secondo le previsioni di cui all'art. 18, comma 6, L. 28 gennaio 1994 n. 84, con richiesta di integrazioni finalizzate ad una più approfondita verifica, come risulta dalla relazione del Responsabile del Procedimento, condivisa dal parere del Segretario Generale del 13 agosto 2010, avallate dalla Commissione istituita con delibera 60/2010 del Presidente, incaricata di formulare un parere in merito al provvedimento finale;
- considerato che la concessione ex art. 18 L. 28 gennaio 1994 n. 84 prevede il limite della compatibilità con le esigenze del pubblico uso e può essere rilasciata solo ad imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della stessa Legge;
- ritenuto pertanto che con i pregressi richiamati atti l'Autorità Portuale si è determinata sulla istanza da preferire ai fini dell'assentimento della concessione tra quelle concorrenti presentate;
- considerato che l'istanza presentata da Speter S.p.A. risponde ai requisiti di cui all'art. 18 comma 6 presentando un piano di impresa volto all'incremento dei traffici ed allo sviluppo della produttività del porto, la società possiede adeguate strutture tecniche e organizzative, e soprattutto prevede un organico di lavoratori ben rapportato al programma di attività;
- considerato inoltre che l'istanza presentata da Speter S.p.A. per ottenere il rinnovo della concessione pluriennale per un diverso periodo temporale, prevede la sua durata fino a tutto il 2027, è sostenuta da un piano di impresa che individua in € 56.000.000,00 circa gli investimenti complessivi, dei quali € 12.500.000,00 circa destinati agli investimenti in opere strutturali previste dal concessionario;
- considerato che la durata della nuova concessione deve essere determinata ai sensi di quanto disposto dalla L. 28 gennaio 1994 n. 84, tenuto conto degli investimenti infrastrutturali previsti in incameramento al demanio marittimo al termine della concessione;

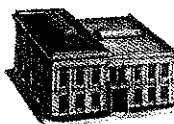




Autorità Portuale della Spezia

- ritenuto che tali elementi debbano costituire il contenuto degli obblighi contrattuali da porre a carico del concessionario con l'indicazione dei correlativi volumi di investimenti e tempi di realizzazione, dei relativi interventi e rispetto dei piani occupazionali;
- ritenuto sulla base di tali indicazioni, da trasfondersi nei contenuti delle condizioni di concessione, siccome obblighi contrattuali posti a carico del concessionario, di potere procedere all'assentimento della concessione a Speter S.p.A. nei termini temporali di cui all'istanza demandando al Presidente la formalizzazione dei contenuti dell'atto formale di concessione;
- considerati gli investimenti che Speter S.p.A. si è impegnata ad effettuare nell'istanza di rinnovo e riunificazione in un unico atto concessorio delle concessioni attualmente assentite;
- considerata la richiesta del Presidente di dettaglio degli investimenti di cui al piano industriale e la disponibilità da parte dell'istante di effettuare investimenti ulteriori rispetto a quelli già indicati;
- vista la nota di Speter S.p.A. con la quale tali elementi vengono indicati e specificati;
- considerata l'acquisita disponibilità di Speter S.p.A. ad effettuare ulteriori investimenti, di tipo infrastrutturale, che si rendano necessari per incrementare gli spazi operativi delle aree portuali in utilizzo a Speter S.p.A. e per dotare la struttura portuale di idonei locali ad uso uffici e servizi vari;
- visto l'art. 18 della Legge L. 28 gennaio 1994 n. 84 e s.m. e i.;
- visto l'art. 36 del Codice della Navigazione;
- visto l'art. 37 del Codice della Navigazione;
- visti gli artt. 9, 18 e 24 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- vista la Delibera del Comitato Portuale n. 10 in data 12 dicembre 1996 e s. m. ed i. recante i criteri di determinazione dei canoni;
- ritenuto congruo procedere a quanto sopra esposto;
- sentite la relazione del Segretario Generale, la proposta del Presidente e le risultanze del dibattito





Autorità Portuale della Spezia

DELIBERA

1. di accogliere la domanda presentata da Speter S.p.A. in data 3 marzo 2010 e di assentire la concessione nei termini temporali di cui all'istanza, subordinamente alla accettazione delle condizioni di concessione;
2. di dare mandato al Presidente di predisporre le condizioni contrattuali di concessione sulla base dei contenuti dell'istanza presentata da Speter S.p.A., del relativo piano di impresa nonché di quanto indicato in premessa ed al successivo punto 3;
3. in considerazione della successiva disponibilità dimostrata dal concessionario di eseguire lavori di demolizione di opere obsolete, al fine di realizzare nuovi piazzali in ossequio a quanto previsto dagli strumenti pianificatori, pone a carico di Speter S.p.A. l'esecuzione dei lavori di demolizione della palazzina attualmente in uso ai Vigili del Fuoco sita sul Molo Garibaldi, la costruzione per gli usi dell'Autorità Portuale di una palazzina uffici e servizi, di dimensioni analoghe a quella di cui è prevista la demolizione, in radice del Molo Garibaldi o in altra area portuale, che sarà in seguito meglio individuata dall'Autorità Portuale, il tutto per un valore stimato di € 1.500.000,00, assentendo alla stessa, mediante idoneo strumento concessorio di durata non superiore al quadriennio, i relativi spazi allo scopo di completare le demolizioni necessarie, di effettuare le previste costruzioni e di mantenere le aree per gli scopi consentiti dalla legge.

Presenti	n. 20
Votanti	n. 20
Voti favorevoli	n. 20
Voti contrari	n. 00
Astenuti	n. 00

La delibera è approvata all'unanimità

Il Segretario Generale
Avv. Davide Santini

Il Presidente
Giovanni Lorenzo Forcietti